

Monzuno accende la caldaia: biomassa per il teleriscaldamento



Il sindaco Bruno Pasquini e il nuovo impianto che permetterà di abbattere il consumo di combustibili fossili

TAGLIO DEL NASTRO
L'inaugurazione
sarà preceduta
da un convegno
sulla tutela
dell'ambiente
MONZUNO

Garantire energia e calore limitando il consumo di combustibili fossili. Un tema più che mai all'ordine del giorno, data la situazione internazionale. Il Comune di Monzuno accetta la sfida. Viene infatti inaugurata oggi la Centrale comunale di teleriscaldamento a biomassa. Prima del taglio del nastro l'amministrazione comunale, in collaborazione con **Lions Club**, ha organizzato per le ore 10 un convegno dal titolo 'L'ecosistema è tutto, noi siamo parte del tutto' presso la Sala Ivo Tegli.

Il convegno, moderato da Gilmo Vianello di **Lions Club**, sarà aperto dal sindaco di Monzuno, Bruno Pasquini, seguiranno i sa-

luti di Maurizio Fabbri, consigliere con delega Politiche Appennino bolognese della Città metropolitana. Successivamente interverranno Pier Gabriele Andreoli di Aess, Francesca Dallabetta di Bonifica Renana, Alessandro Scala di Coldiretti Bologna, Daniele Ravaglia di Confcooperative, Caudio Cervellati, ufficio forestazione Confagricoltura Bologna, e Matteo Zandonai, progettista di Inewa srl di Bolzano. La conclusione è affidata all'assessore regionale all'ambiente e protezione civile Irene Priolo. Al termine verrà ufficialmente inaugurata la Centrale di teleriscaldamento a biomassa in Piazza Salvo D'Acquisto.

Con emissioni paragonabili a quelle di una stufa a legna da 20 kW, si riscalderanno il municipio, le scuole primarie e secondarie del capoluogo, la biblioteca Marri e la palestra, attraverso oltre 300 metri di tubature. La realizzazione della caldaia è stata finanziata dalla Regione per circa 500mila euro sui 990mila investiti complessivamente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612

